

LA DOMENICA
PASSATELA
CON STILE
IN APRILE E MAGGIO
CAPUZZI APRILE ANCH'È
LA DOMENICA
POMERIGGIO

ANNO XII - N. 135 - DOMENICA 17 MAGGIO 2009

Il Quotidiano del Molise

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE E IL MESSAGGERO GOLFICO
NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE

CASOLI
LA DOMENICA
PASSATELA
CON STILE
IN APRILE E MAGGIO
CAPUZZI APRILE ANCH'È
LA DOMENICA
POMERIGGIO

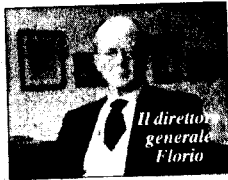
JZZI | CAPUZZI *ino*

CAPUZZI | CAPUZZI *ino*

IONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 66100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0872/662211 FAX 0872/662212

Fials sul direttore dell'Asrem: Florio ha lavorato bene



Il direttore
generale
Florio

CAMPOBASSO. Il sindacato Fials prende atto del buon lavoro portato a termine dal direttore generale dell'Asrem che

ha smentito, con i fatti, le perplessità della stessa associazione sindacale. "Gli obiettivi raggiunti dal personale dipendente Asrem non appaiono di poco conto", sostiene il segretario regionale Carmine Vasile. È stata riconosciuta la fascia retributiva restante a quel 50% del personale del comparto escluso nell'anno 2007 presso la ex zona territoriale di Campobasso. Si attende inoltre la progressiva omoge-

neizzazione del trattamento economico giuridico dell'intera Asrem, l'impegno alla predisposizione di un bando di concorso per l'inquadramento della nuova figura professionale di operatore socio sanitario nonché la progressiva verticalizzazione dei dipendenti idonei nelle ex zone di Termoli, Larino, Campobasso e Isernia. Premesse che pongono le basi per proseguire su un giusto binario per il futuro.

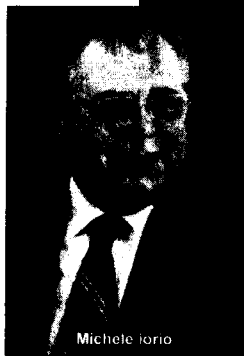
Nel pomeriggio di ieri la Giunta regionale ha ripristinato il pronto soccorso 24 ore su 24

Modificata la delibera 1261

Nicandro Cotugno: "Il presidente Iorio ha mantenuto la promessa fatta ai venafrani"

ANGELO BUCCI

VENAFRO. La famigerata delibera 1261, che tanti guasti ha causato al "Santissimo Rosario" di Venafro, è stata infine modificata. Nel pomeriggio di ieri, infatti, la Giunta regionale ha varato un provvedimento che restituisce ai venafrani la completa operatività del pronto soccorso, anche nelle ore notturne. La svolta si è avuta nel mattino dell'otto maggio, quando il presidente Michele Iorio ha incontrato i vertici del comitato "Santissimo Rosario" e alcuni medici del nosocomio venafrano. In tale circostanza Iorio si impegna ad intervenire con atti concreti. Raggiante il sindaco Nicandro Cotugno, per la positiva piega presa dagli eventi: "Come avevo anticipato, la Giunta regionale ha prodotto una nuova delibera che ripristina l'operatività del pronto soccorso 24 ore su 24. Questo è un dato di fatto, non si tratta di chiacchiere. Il mio ringraziamento va doverosamente al presidente Iorio, che ha mantenuto fede alle promesse, ma altret-



Michele Iorio

La nuova delibera regionale ripristina la funzionalità notturna

tanta gratitudine sento di doverla rivolgere a quanti con il loro impegno hanno permesso di raggiungere tale risultato. Grazie in particolare ai responsabili del comitato Santissimo Rosa-

rio, per la loro determinazione, ma anche all'intera cittadinanza, che ha fatto quadrato in difesa dell'ospedale. Come ho avuto modo di affermare anche nel recente passato -ha concluso il sindaco Nicandro Cotugno-, quando si lavora assieme e con obiettivi comuni i risultati arrivano sempre.

Il ministro (ri)annuncia
il commissariamento

Sanità, Sacconi: Molise, tempo scaduto

Atti convincenti entro il 15 giugno altrimenti...

ANCORA un monito. Ancora un termine ultimo. «Le Regioni impegnate nei piani di rientro dal disavanzo cumulato per la spesa sanitaria dovranno presentare atti convincenti entro il 15 giugno, altrimenti scatteranno i commissariamenti». Così il ministro del welfare **Maurizio Sacconi** sui deficit sanitari nel suo intervento al Forum della Pubblica amministrazione dove ha partecipato alla presentazione del libro bianco sulla sostenibilità dello stato sociale, *La vita buona nella società attiva*. Le regioni incriminate sono quattro: la Campania, il Molise, la Sicilia e la Calabria. Buone notizie trapelavano la settimana scorsa per quanto riguarda l'amministrazione guidata dal governatore **Raffaele Lombardo**. Era stato lo stesso Sacconi a parlare dei passi in avanti compiuti dal sistema sanitario siciliano. Nei numeri, però, riproposti sempre più spesso e con criteri di classificazione diversi anche dalla stampa nazionale, si intravede una situazione difficilmente rimediabile nel breve periodo. La Sicilia, scrive ad esempio *Panorama* (fonte www.panorama.it), nel biennio 2008-2009 ha accumulato 342,3 milioni di euro di disavanzo, la Calabria addirittura 2 miliardi di euro. Il governo sta pensando per il mega debito calabrese di istituire un "super commissario" con una apposita legge. In Campania lo scoperto è di 1,25 miliardi, il Molise nei 24 mesi analizzati ha totalizzato 133,6 milioni di euro di "rosso". Da novembre 2008 la giunta regionale molisana ha approvato una serie di delibere che avevano

l'obiettivo dichiarato di ridurre il deficit, ma che a parere dei tecnici dei ministeri della Salute e dell'Economia invece non garantiscono nessun effetto immediato. Prima la rimodulazione degli ospedali di Venafro e Larino, con le conseguenti proteste sul territorio e i successivi passi indietro dello stesso governo Iorio sui tagli inizialmente ipotizzati per le due strutture. Poi, a gennaio, la delibera che reintroduce il ticket a partire dal primo luglio sulle prestazioni diagnostiche e specialistiche. Nonché la riduzione del budget a disposizione della Cattolica e del Neuromed. Ogni atto includeva il risparmio ipotizzato, ma secondo i funzionari della Capitale si tratta di un risparmio difficile da concretizzare, e comunque non nell'immediato. Comprimere il budget dei privati, ad esempio, senza allegare il contratto sottoscritto con le strutture non fornisce all'Esecutivo nazionale la certezza che quelle nuove condizioni siano state accettate. Il 30 marzo, infatti, l'ennesima bocciatura per le manovre della giunta regionale del Molise. «Ineluttabile il commissariamento», scrissero nel verbale che chiudeva, per loro, la pratica "commissariamento" avviata con la lettera di diffida inviata al Molise e alla Campania il 15 novembre dal presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**. Invitava ad azzerare il deficit accumulato. Ed è proprio Palazzo Chigi che dovrà decretare il commissariamento per il Molise, la Campania, la Calabria.

rita iacobucci

C'è maretta ai piani alti della sanità molisana. La Giunta ha per ora desistito dal voto Florio fa le valige? Forse andrà all'ambiente

CAMPOBASSO - Marettina ai piani alti della Sanità molisana.

La Giunta regionale avrebbe già predisposto un decreto, stilato dal direttore generale Roberto Fagnano, per la rimozione del Direttore generale Asrem, l'ingegnere Sergio Florio.

La Giunta ha per ora desistito dal votare la delibera e ora gli uffici stanno lavorando ad un decreto di nomina per Florio che lo sposterebbe alla Direzione generale all'Ambiente. Sarebbe infatti in corso una sorta di guerra sotterranea tra il governo regionale e il direttore generale della Asrem, l'in-



giere Florio. Che non avrebbe più alcuna intenzione di cedere alle pressioni di dimissioni, anche perché ritiene di aver svolto onestamente e correttamente il proprio lavoro e di non dover cedere a pressioni di natura politica per agevolare diversi assetti interni. Florio avrebbe già organizzato a quanto risulta le sue linee difensive. Considerato che la Sanità molisana costa ben 700 milioni di euro l'anno, è certamente in atto una partita politica amministrativa importante. Anche perché c'è all'orizzonte un possibile commissariamento del settore sanitario, per l'eccessiva spesa che pesa sulle casse statali.

Riapre il bar all'interno del Cardarelli

Dopo anni di battaglie legali ieri il taglio del nastro per l'attività commerciale

CAMPOBASSO - Finalmente gli utenti dell'ospedale Cardarelli, medici, pazienti, e visitatori potranno tornare ad usufruire del bar all'interno della struttura. La struttura era stata chiusa quasi due anni fa, per soddisfare le necessità erano state installate alcune macchinette distributrici di snack e bevande. Ma il bar in grado di offrire anche un servizio di ristorazione, è un'altra cosa. Il taglio del nastro c'è stato ieri mattina. «Un'iniziativa voluta da tutti, conquistata attraverso una serie di battaglie legali in regione e fuori dal Molise» ha detto il direttore generale, Sergio Florio prima dell'apertura ufficiale del bar anticipando che a breve saranno avviate anche altre attività



commerciali all'interno del Cardarelli. Si tratta di un parrucchiere, un fioraio che troveranno spazio nell'area commerciale a fianco della mensa. Il dg

Florio ha sottolineato come alcune cose, all'interno dell'Asrem, stanno cambiando anche se restano le difficoltà finanziarie, «ma con una grande forza di vo-

lontà per andare avanti». Contenti della nuova apertura dell'attività commerciale soprattutto i pazienti del Cardarelli.

mpt

Il Quotidiano

del Molise

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - IL MESSAGGERO con L'AD
NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE

MINISTRAZIONE: 86100 CAMPOMASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/421631 FAX 0874/421637

CASOLI
LA DOMENICA
PASSATELA
CON STILE
IN APRILE E MAGGIO
CAPUZZI APRE ANCHE
LA DOMENICA
POMERIGGIO

CAPUZZI | CAPUZZANO

A breve altri servizi per i lungo degenti e i familiari Ospedale Cardarelli, aperto il nuovo caffè Florio: "Un'iniziativa per gli utenti e volta a migliorare il comfort dei malati"

Per aumentare il comfort dei malati. Ma anche per garantire a loro e ai familiari che li assistono maggiore benessere. Ecco perché, dopo la benedizione di rito e il tradizionale taglio del nastro, è stato aperto il nuovo punto di ristoro dell'ospedale Cardarelli. Un servizio che mancava da poco più di un anno. "E' un'iniziativa conquistata dopo numerose battaglie legali a livello regionale e inter-regionale" - dichiara il Direttore generale dell'Asrem Sergio Florio. "E' rivolta all'utenza, all'entrata di questo ospedale. In questo modo - aggiunge - abbiamo voluto dare il senso del cambiamento, sulla stessa linea del contratto unico per l'area tecnica e amministrativa stipulato ieri (l'altro ieri, ndr). Però - conclude - questi momenti non devono farci dimenticare le difficoltà di carat-



tere economico dell'azienda ospedaliera".

Colori pastello e un arredamento moderno e funzionale caratterizzano l'ampio locale, la cui apertura è il primo di una serie di interventi voluti dalla direzione sanitaria per uno scopo ben preciso. "Siccome l'ospedale è in collina e lontano dal centro abitato - spiega Roberto Ajello - abbiamo voluto offrire alcuni ser-

vizi ai pazienti, soprattutto ai lungodegenti".

Dopo il caffè, perciò, sarà aperto anche un parrucchiere-barbier. Bisognerà attendere circa trenta giorni, un mese e mezzo al massimo, assicurano dalla direzione sanitaria. Che ha pensato anche ai parenti che arrivano dai centri vicini al capoluogo. Per questo motivo, nel giro di qualche mese, saranno pronti anche

il fioraio e il corner shop dove sarà possibile acquistare alcuni prodotti alimentari.

L'iniziativa rientra "in un percorso di umanizzazione del nosocomio campobassano, così come previsto dalla legge 502 del '92" - ci tiene a precisare Di Marzo. "Renderlo più accogliente è un elemento che influisce sul recupero psicofisico del paziente. Rispetto alle altre strutture realizzate, questo è un primo passo verso servizi aggiuntivi a quelli sanitari. Questo rientra in quella politica sanitaria che la direzione generale intende valorizzare".

S.P.

Asrem di Campobasso

Inaugurato al «Cardarelli» il nuovo servizio di ristorazione



L'Asrem ha rilanciato le politiche a favore dei degenti

■ **CAMPOBASSO** L'Asrem rilancia il percorso di umanizzazione volto al miglioramento del comfort delle strutture sanitarie, già avviato da tempo dal manager Sergio Florio. Lo fa inaugurando il nuovo servizio di ristorazione dove in precedenza era ubicato il bar dell'Ospedale «Cardarelli», dopo aver risolto la controversia sui «termini» della convenzione

con un privato che pagherà il fitto per la gestione del servizio. Ma la novità più importante è che il progetto complessivo prevede, entro settembre, che vengano avviati i cosiddetti «servizi aggiuntivi» all'interno del nosocomio. Servizi che consentiranno ai pazienti, soprattutto quelli costretti ad una lunga degenza, di avere assistenza nei piccoli

problemi quotidiani. Esempio di ciò sarà la presenza di parrucchieri nella struttura: il personale eviterà che siano i parenti dei malati a doversi occupare di piccole incombenze legate all'igiene. Ci sarà anche un rivenditore di frutta, per consentire che ai degenti vengano portati cibi sani e salutarì.

D.L.

Sanità**DISAVANZO,
NO AD ALTRE
TASSE***di PAOLO VACCA**

Nelle ultime settimane ho incontrato diversi esponenti del governo regionale per sollecitare l'adozione delle misure anticrisi in favore dell'economia molisana, e per chiedere interventi decisi volti alla soluzione dei nodi strutturali della nostra regione. È emerso nel corso degli incontri che l'eventuale commissariamento del sistema sanitario regionale potrebbe dar luogo ad un incremento significativo dell'Irap e dell'Addizionale Irpef. L'aumento delle imposte regionali sarebbe insopportabile per la tenuta della nostra economia, già provata dalla crisi. È un concreto rischio che la Regione sta correndo per coprire il disavanzo del sistema sanitario del 2008. Si tratta di oltre 20 milioni di euro per i quali, ad oggi, non c'è ancora copertura. Da diversi anni la nostra Associazione ha sollecitato la Giunta regionale affinché tenesse alta la guardia sul fronte dei costi della sanità ma i nostri appelli sono rimasti inascoltati. Sappiamo tutti che è il settore che assorbe oltre il 70% delle risorse del bilancio regionale, con un trend in continua crescita negli ultimi anni. Il risultato è che i soldi non bastano più a sostenere un sistema così costoso e non sono più procrastinabili drastiche riduzioni dei costi. I tagli, inoltre potrebbero



MASTER CAR

Il Quotidiano Larino area frentana



MASTER CAR

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0874/484625

Stamattina al programma di aggiornamento prenderanno parte medici specialisti in varie discipline

Al Vietri giornata dedicata all'oculistica

La formazione è stata organizzata da Giancosimo Avolio del reparto di Oculistica

Giornata di studi e aggiornamenti sulla chirurgia della cornea in programma oggi nella sala Convegni del Vietri di Larino.

Medici specialisti in Oftalmologia, Anestesiologia e pediatri, infermieri e ortottisti parteciperanno alla formazione, organizzata dal dottor Giancosimo Avolio dell'unità operativa di Oculistica del nosocomio frentano e presieduta dal dottor. Ermanno Dell'Omo.

Si parlerà di tecniche chirurgiche della cornea e del cristallino, di studio della rifrazione con la partecipazione di illustri relatori quali Carelli di Napoli, Paliaga di Como, Bellizzi di Bari e Dickmann di Roma.

Nella seconda parte della giornata si parlerà delle più moderne ed innovative tecniche chirurgiche in tema di patologie corneali. I relatori, in questa sezione, sono docenti universitari di sicura competenza. Moderatore sarà il dr. Ermanno Dell'Omo. Nel pomeriggio, infine, si affronteranno alcuni argomenti tipici della chirurgia della cataratta con particolare riferimento alle moderne problematiche inerenti la

correzione dell'afachia (mancanza di cristallino). Quest'ultima sezione sarà moderata dal dr. Covatta, dell'unità operativa di Oculistica del Vietri di Larino.

L'evento rientra nella formazione ECM ed è stato accreditato presso il ministero della Salute.

